



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 115 del 29/1/2025

Oggetto: Patto per il SUD - SR_18831 CAVAGRANDE - "Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande"- Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001.

Nomina in sanatoria Supporto al Responsabile Unico del Procedimento – Massimo Allanni.

Nomina in sanatoria Tecnici Verificatori – Dott. Geol. Michele Dipasquale e Ing. Giovanni Magro.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del Decreto del 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione



degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio

contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2017, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (c.d. "decreto semplificazioni"), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e



pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 che revoca il Decreto n. 1322 del 28/07/2020 e approva il nuovo “*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all’incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all’Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*” e relativi allegati;
- Considerato** che il progetto codice di assegnazione interno **Patto per il SUD - SR_18831 CAVAGRANDE - “Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande”** - Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 12/10/2018 concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, per un importo complessivo di 2.000.000,00, di cui € 1.700.000,00 necessari per eseguire interventi di consolidamento e € 300.000,00 per interventi di compensazione ambientale come da previsioni di tutela delle direttive europee in materia Rete Natura 2000;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 23 del 9 gennaio 2019 con il quale l’Ing. Natale Zuccarello, Ingegnere Capo del Genio Civile di Siracusa, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento e contestualmente è stato costituito il gruppo di progettazione individuando nello specifico: l’Arch. Gino Montecchi quale progettista e Direttore dei Lavori, il Dott. Sebastiano Bongiovanni quale Geologo, il Geom. Raffaele Avallone quale Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, il Dott. Vincenzo Vanella quale Direttore operativo e collaboratore alle attività del direttore dei lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 436 del 4 aprile del 2019 con il quale, nell’ambito dell’espletamento delle attività dell’intervento in oggetto, l’Ing. Paolo Burgo, con funzione di Ingegnere Capo del Genio Civile di Siracusa, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Ing. Natale Zuccarello non più in servizio presso il Genio Civile di Siracusa;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 1583 del 02/08/2021 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, l'Ing. Maurizio Vaccaro, Capo del Genio Civile di Siracusa, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Paolo Burgo;
- Visto** il D.D.G. n. 1469/2021 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità ha conferito gli incarichi occorrenti per l'espletamento della verifica del progetto ai sensi dell'ex art. 26 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. incaricando i soggetti dipendenti degli Uffici del Genio Civile di:
- Siracusa, nella figura dell'Ing. Giovanni Magro;
 - Catania, nella persona dell'Arch. Ignazio Orazio Carbonaro;
 - Ragusa, nella figura del Dott. Geol. Michele Dipasquale;
- Vista** la nota del G.C. di Siracusa protocollo IRIDE DRT n. 0023064 del 14/02/2022, con cui il R.U.P. Ing. Massimo Vaccaro designava il dipendente Massimo Allanni quale supporto al R.U.P.;
- Vista** la nota protocollo n. 111658 del 05/08/2022 con la quale si è provveduto alla modifica del gruppo di verifica ai soli Ing. Giovanni Magro e Dott. Geol. Michele Dipasquale, in quanto l'Arch. Ignazio Orazio Carbonaro è stato posto in quiescenza;
- Visto** il progetto, verificato (Rapporto di verifica finale protocollo IRIDE protocollo n. 0150744 del 08/11/2022, codice verifica GCSR006) dall'organo di verifica nominato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e successivamente validato;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02/03/2023 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno Patto per il Sud in favore dell'operatore economico "CONSORZIO STABILE AGORAA SCARL" (GEOTECK S.R.L. consorziata indicata per l'esecuzione dei lavori) in ragione del ribasso economico del 33,1577% offerto dal suddetto operatore, per un importo di C 927.695,31 al netto dell'I.V.A., di cui € 885.377,98 per lavori e € 42.317,33 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Vista** il Verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori del 27/03/2023, acquisito agli atti in data 13/04/2023 con prot. n. 5251, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che i 285 giorni, naturali e consecutivi, utili per l'ultimazione dei lavori così come specificato nel Capitolato Speciale di Appalto, decorrono dalla nomina del Coordinatore della sicurezza;
- Vista** la nota prot. n. 0153495 del 17/12/2024, con la quale il R.U.P. ha chiesto di voler valutare l'opportunità di provvedere a formalizzare, nelle modalità ritenute adeguate, l'attività del dipendente dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa Sig. Allanni Massimo, già designato quale supporto al R.U.P. con la sopra citata nota prot. IRIDE DRT n. 23064 del 14/02/2022, anche ai fini della corresponsione degli incentivi;
- Considerato** che si ritiene opportuno nominare il supporto al R.U.P. indicato dall'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, nella persona del Sig. Massimo Allanni avente le necessarie competenze professionali per assumere tale funzione, e così come indicato dal D.D.G. n. 1469/2021 del 12/10/2021 e successiva nota di modifica protocollo n. 111658 del 05/08/2022 il Dott. Geol. Michele Dipasquale dipendente dell'ufficio del Genio civile di Ragusa e l'Ing. Giovanni Magro Dirigente presso il Genio Civile di Catania;
- Ritenuto** necessario procedere, nell'ambito dell'intervento in argomento, alle nomine in sanatoria del Sig. Massimo Allanni quale Supporto al Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui in oggetto e dei tecnici verificatori del progetto il Dott. Geol. Michele Dipasquale e l'Ing. Giovanni Magro;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di nominare, in sanatoria, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il Codice Patto per il Sud - SR_18831 CAVAGRANDE - "*Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande*" - Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001, quale **Supporto al R.U.P.** del suddetto intervento, il **Sig. Massimo Allanni**, dipendente presso l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, ed il **Geol. Dott. Michele Dipasquale** dipendente dell'ufficio del Genio civile di Ragusa e l'**Ing. Giovanni Magro** Dirigente presso il Genio Civile di Catania quali **Tecnici Verificatori del progetto**.
- Articolo 3** I Sigg.ri Massimo Allanni, Geol. Dott. Michele Dipasquale e Ing. Giovanni Magro opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 3 - ANAC di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del Codice Civile;
- Articolo 4** 1. Al Supporto al Responsabile Unico del Procedimento ed ai Tecnici verificatori sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 di revoca del Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 e approvazione del nuovo "*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*" e relativi allegati.
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 5** Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, al supporto al RUP; ai Tecnici Verificatori del progetto, ed alle Aree "*Finanziaria, contabile e personale*"; "*AA.GG. e Monitoraggio*" e "*Gare*" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.


Soggetto Attuatore
Sergio Imminello